



Istituto Omnicomprensivo Statale "Beato Simone Fidati"

Scuola d'Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado e Secondaria Superiore (IPSIA)

Località La Stella - 06043 Cascia (PG)

☎ 074376203 - 0743751017 📠 074376180

✉ E-mail pgic80600t@istruzione.it pgic80600t@pec.it

www.scuolacascia.it

Piano Offerta Formativa - Anno Scolastico 2010 / 2011 Sintesi Progetto/Attività

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto / attività

Indicare codice e denominazione del progetto

"Progetto d'inserimento e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio"
(Inserimento, integrazione culturale e prevenzione del disagio degli alunni stranieri)

curricolare extracurricolare d'istituto di scuola dell'infanzia
 di scuola primaria di scuola secondaria I° grado secondaria II° grado -
I.P.S.I.A

1.2 Responsabile del progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Maria Franca Bogni (Dirigente scolastico)

Roberto Rosati (Direttore s.g.a.)

Prof. ssa Maria Candida Rosati (responsabile progetti)

1.3 Obiettivi

Descrivere le finalità [1], gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire [2], le metodologie utilizzate [3] i destinatari a cui si rivolge [4]. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni (enti pubblici, associazioni) [5].

Premessa

L'Istituto supporta la "diversità", sia intesa come svantaggio (alunni diversamente abili) che culturale e garantisce la piena integrazione di tutti gli alunni. L'offerta formativa, pertanto, propone a tutti gli alunni adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

In particolare la presenza di **alunni stranieri** nel nostro Istituto è un fenomeno abbastanza recente ma in continua crescita dovuto all'aumento di famiglie immigrate che si stabiliscono nel nostro territorio. L'integrazione di questi alunni è un degli obiettivi prioritari che racchiude tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline.

Con il progetto si intende, quindi, realizzare una "piena integrazione". Ciò significa che tutti gli alunni, a prescindere delle difficoltà linguistiche e comunicative, possono frequentare la scuola normale, beneficiando di **speciali sostegni e servizi al suo interno**, divenendo parte integrante del gruppo classe e della comunità scolastica. Tutto ciò si realizzerà mediante un diffuso e capillare lavoro di rafforzamento della qualità professionale degli insegnanti specializzati, di quelli curricolari e di tutto il personale sulle problematiche del disagio e dell'integrazione degli alunni immigrati, mediante azioni di aggiornamento e l'attivazione di **laboratori didattici** in cui sia possibile realizzare interventi di sostegno alla didattica e alla educazione interculturale.

Situazione della scuola

Il nostro Istituto Omnicomprensivo comprende indirizzi scolastici che vanno dalla scuola dell'infanzia, alla scuola di base (primaria e secondaria di I grado) sino a quella superiore ad indirizzo professione (I.P.S.I.A. di Cascia). La Scuola presenta i seguenti dati riassuntivi:

- numero complessivo di classi 30
- numero complessivo docenti 78
- numero complessivo di studenti 491

Nel nostro Istituto sono presenti 30 alunni figli di immigrati stranieri di cui 10 di recente immigrazione.

3 Finalità del progetto

- ☆ Creare una reale integrazione dell'alunno alunno immigrato nel sistema scuola e nel suo ambiente di vita che si realizzerà attraverso lo sviluppo della sua personalità e l'acquisizione di saperi, competenze, autonomie personali, strumentali e sociali.
- ☆ Fornire all'alunno straniero di recente immigrazione gli strumenti linguistici per poter comunicare.
- ☆ Consentire all'alunno straniero un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline scolastiche.
- ☆ Aiutare i ragazzi a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multi-etnica e multiculturale.
- ☆ Creazione nelle classi di un clima aperto e positivo allo scambio interculturale.

4. Obiettivi

- Costruire percorsi individualizzati (unità di apprendimento) con software specifici per le varie disabilità e difficoltà di apprendimento sulla base delle necessità.
- Creare una raccolta delle esperienze di lavoro riproducibili nel futuro (banca dati con i casi seguiti, gli obiettivi delle unità create, il percorso di lavoro e le proposte operative).
- Attuare percorsi sistematici di apprendimento dell'italiano L2.
- Facilitare lo sviluppo di abilità linguistiche più astratte che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari.
- Adeguare le programmazioni alle abilità raggiunte dagli alunni stranieri.

- Valorizzare la lingua e la cultura di origine.
- Incoraggiare i momenti di socializzazione tra i ragazzi stranieri e i compagni italiani.
- Accogliere e sostenere nel loro percorso scolastico gli alunni stranieri, fornendo loro gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal C. d.C..
- Realizzare curricula individualizzati in relazione alla situazione di partenza degli alunni con disagio (handicap, difficoltà di apprendimento e alunni stranieri).

Articolazione del progetto

Il progetto può essere suddiviso in varie fasi:

a) **FASE PRELIMINARE D'ANALISI**

- ☆ Analisi dei bisogni formativi.
- ☆ Partecipazione ad attività di formazione del personale docente:
 - attività di formazione online attraverso il portale per l'educazione interculturale dell'Istituto Nazionale di Ricerca Educativa (<http://www.indire.it/intercultura/>).

b) **FASE D'ACQUISIZIONE SUPPOTI DIDATTICI**

- acquisto di libri e testi per l'italiano L2 (alunni stranieri);
- realizzazione della biblioteca delle esperienze dei percorsi di Italiano in L2

c) **ACCOGLIENZA STUDENTI IMMIGRATI STRANIERI**

Il personale di segreteria, ove possibile coadiuvato dal facilitatore/mediatore culturale, aiuta la famiglia nella compilazione della modulistica necessaria per la frequenza a scuola, da orientamenti relativi ai servizi sociali presenti sul territorio. Successivamente si avvia l'inserimento graduale nella scuola e nella classe e si struttura un percorso di conoscenza reciproca e di prima accoglienza. Si prevedono anche momenti di conoscenza ed orientamento all'interno degli spazi scolastici e delle attività che vi si svolgono. Si somministrano poi delle prove d'ingresso, per verificare la competenza linguistica di partenza. In questa fase, che può durare circa un mese, si privilegia il rapporto con l'insegnante ed eventualmente, se presente, il facilitatore culturale.

d) **ALFABETIZZAZIONE STUDENTI STRANIERI DI RECENTE IMMIGRAZIONE**

Organizzazione delle attività del laboratorio di lingua italiana come L2 (percorsi di italiano L2), con la stesura di piani di lavoro individualizzati, per piccoli gruppi, per la classe o gruppo di classi. Queste attività linguistiche suddivise in livello base, pre-intermedio e intermedio verranno scelte prevalentemente in orario curricolare e, ove possibile, extracurricolare serviranno per il **SUPPORTO LINGUISTICO**. Inoltre si attueranno percorsi didattici individualizzati con lo scopo di sviluppare attività di **RECUPERO /SOSTEGNO DISCIPLINARE**.

e) **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

Messa a punto di percorsi interculturali a cura del team di programmazione di interclasse e/o di classe. Essi prevedono l'inserimento di contenuti interculturali nel contesto di tutte le discipline (dalla musica alla geografia, alla storia, alla narrativa per finire alle manifestazioni ludiche e sportive).

6. Metodi e strategie

I metodi e le strategie (strumenti educativi) che verranno utilizzati durante la fase di sviluppo del progetto sono vari e diversificati. Si farà ricorso, prevalentemente, a:

- attività in classe.
- attività di alfabetizzazione e consolidamento linguistico in italiano come L2 (attività di supporto linguistico)
- progettazione di percorsi individualizzati per piccoli gruppi (due-tre alunni o più, in base alle esigenze e all'orario) per il recupero disciplinare;
- attività individualizzate basate sul bisogno dell'allievo/a e calibrate sulle sue capacità che saranno sollecitate, rafforzate e sviluppate.
- attività ludico-espressive.
- laboratorio di informatica.
- preparazione di materiali didattici semplificati per il recupero dei contenuti delle singole discipline.

Inoltre l'accoglienza e l'integrazione dell'allievo all'interno del gruppo classe sarà particolarmente curata al fine di realizzare e garantire un clima relazionale sereno e quindi favorevole all'apprendimento.

7. Risultati attesi

Per gli alunni stranieri:

- ambientazione graduale nella nuova realtà scolastica italiana;
- acquisizione della lingua italiana nei suoi diversi aspetti (livellotecnico/funzionale, livello comportamentale, livello semantico-testuale);
- conoscenza di alcuni aspetti della cultura italiana.

Per tutti gli alunni:

- superamento di una visione stereotipata dello straniero e del diverso;
- apertura ad esperienze diverse che tendano a prevenire fenomeni di razzismo e intolleranza;
- conoscenza di usi e costumi, credenze e modi di vita dei paesi di provenienza dei compagni stranieri.

Per i docenti:

- ☆ la realizzazione di una raccolta delle esperienze di lavoro riproducibili nel futuro;
- ☆ raccordo tra docenti per realizzare un percorso didattico interculturale e/o multiculturale;
- ☆ la messa a punto di piani di lavoro individualizzati e/o di piccolo gruppo, di classi aperte, per gli alunni coinvolti dal progetto.

8. Momenti e modalità di verifica

Per gli **allievi** diversamente abili e con difficoltà d'apprendimento la valutazione si baserà su prove strutturate, adeguate alle attività svolte ed alle capacità degli allievi. Essa sarà affidata ai docenti delle singole discipline che, in collaborazione con il docente di sostegno, verificheranno i criteri definiti e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P.E.I.

Per i **docenti** delle classi interessate si baserà sulla collaborazione con l'insegnante di sostegno finalizzata a migliorare il percorso educativo e didattico dell'allievo diversamente abile e volta a creare un clima positivo con il gruppo classe in cui è inserito l'allievo in difficoltà.

Per quanto riguarda gli **studenti di recente immigrazione** la verifica del progetto sarà effettuata dai consigli di classe che controlleranno le modalità di inserimento e di apprendimento raggiunto.

La coerenza generale del progetto e l'effettiva capacità di rispondere ai bisogni dell'utenza sarà invece a carico del Collegio dei docenti che esaminerà i risultati del progetto stesso alla fine dell'anno scolastico.

9 Strumenti di verifica del progetto

Il progetto prevede la stesura di una relazione consuntiva annuale del di progetto per verificare la validità degli interventi stabiliti in sede di programmazione e di realizzare del progetto allo scopo di apportare i necessari adeguamenti.

È previsto l'esame della relazione consuntiva annuale in sede di Collegio dei docenti.

10. Destinatari

- ☆ Alunni stranieri di recente immigrazione e con difficoltà con la lingua italiana (n.30).
- ☆ Docenti dei consigli di intersezione, interclasse e di classe

9. Rapporti con altri enti:

- Servizi Sociali del Comune di Cascia
- Progetto "scuola accessibile" - Comune di Cascia

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Il progetto prevede uno **sviluppo temporale di un anno scolastico** partire dalla fase di pianificazione delle attività. L'esperienza delle attività laboratori possono essere riproducibili in futuro.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento (qualifica professionale): [1] docenti, [2] collaboratori esterni [3] non docenti che si prevede utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti [4]: referenti, responsabili, F.O. Separare le utilizzazioni per l'anno finanziario.

1. Docenti

- Docenti:
 - docenti italiano L2;
 - docenti del consiglio di classe e/o interclasse.

2. Collaboratori esterni

- Personale esterno per la mediazione culturale (CIDIS Norcia).

3. Personale ATA

- Assistenti amministrativi.

1.6 Beni e servizi

Indicare risorse logistiche ed organizzative [1], i materiali [2], i servizi [3] che si prevede di utilizzare. Separare gli acquisti da effettuare per l'anno finanziario

1. Risorse strumentali

- Aule, laboratori;
- LIM

2 Risorse finanziarie

- Fondi erogati MIUR

2. Servizi da finanziare

- Attività aggiuntive di insegnamento: **45 ore.**
- Impiego per il personale ATA.

Cascia, lì 15 settembre 2010

Il responsabile del progetto

